



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo

Dal Nuovo Quotidiano
di Puglia

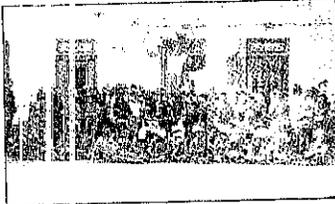
del 22/05/2011



PER I NUOVI UFFICI IN CORSO I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE
Un significativo arricchimento dei servizi su strada, ma anche la nascita, imminente, di un commissariato del Borgo che troverà posto all'interno del palazzo del Governo, a maggiore presidio del centro. Il nuovo ufficio, la cui location è stata già decretata in sede centrale, sarà reso operativo non appena saranno completati i lavori di ristrutturazione e saranno assegnate le previste unità di rinforzo.

La location

Piazza della Vittoria gremita e con le scuole a significare il rapporto con la gente e il territorio



Ca... e la sicurezza pubblica, con una... emergenza, in un contesto generale, mortificato da una significativa contrazione del...

Questa scommessa che la polizia... dati dal questore Enzo Mangini... in un scenario quanto mai turbolento e pieno di nuove insidie. L'occasione per un bilancio è offerta dal 195° anniversario della fondazione della polizia di Stato e non solo. «Quest'anno si celebrano due straordinari momenti, entrambi fondamentali per la storia del nostro Paese: l'anniversario dell'Unità nazionale, datato 17 aprile 1861, e quello del 31 anni della legge di Riforma della polizia di Stato. Ricordate significative, che ci aiutano a riflettere sui valori che sono alla base dell'Unità di Stato».

Il questore parla in una piazza di Piazza Vittoria gremita, fra eucalipti e quelle donne da cui riesce a trarre sicuramente il meglio. Ma se la situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica della provincia non fa registrare alcun aspetto di particolare allarme, «grazie alle operazioni portate a termine nei confronti di alcuni agguerriti gruppi criminali, comunque è necessario tenere alto il livello di guardia».

È la ragione della continua vigilanza riassunta dal questore: «Il ritorno in circolazione di numerosi pregiudicati, già detentori di un'attuale grave situazione economica e occupazionale, che non manca di scatenare conflitti e il disagio sociale, con ricadute negative sul piano della sicurezza reale e percepita».

In piazza della Vittoria il discorso del questore Enzo Mangini. Nella foto nel riquadro Fabio Abis mentre riceve il riconoscimento dalle mani dell'onorevole Mantovano. Nella foto in alto i bambini delle scuole (Foto Ingentra)



GLI ENCOMI

Slogan di quest'anno è «C'è più sicurezza insieme», un modo per dire che l'impegno dei soli uomini dell'arma non può e non deve bastare. E, invece, la collaborazione con tutte le componenti della società civile che fa la differenza.

Per questo ieri in piazza Vittoria, a ricordare quanto siano duramente nella legalità le iniziative di educazione alla legalità c'erano i piccoli animi delle scuole, «XXV Luglio» e «More» che hanno partecipato al concorso «Il poliziotto, un amico in più», giunto alla sua XI edizione.

Il capo delle Volanti Carla Durante di lettura degli encomi. A cominciare dal capo della Squadra Mobile Fabio Abis che ha aperto la rosa delle premiazioni, con un riconoscimento legato al blitz «Mare nostro». Poi tocca all'ispettore capo Francesco Mastrangelo ispettore capo Francesco Ninni, assistente capo Luigi Brigante ispettore capo a riposo Costantino Seena, sostituto commissario Vito Antonio Marungi, ispettore capo Pietro Rinaldi, assistente capo Lorenzo Di Candia, assistente capo Michele Arengolo Masiello.

«C'è più sicurezza insieme»



Scarcerazioni e crisi: qui il rischio

E il questore annuncia: presto il Commissariato nel borgo

operazioni messe a segno con la Dda di Lecce, concluse con l'arresto di 57 persone, hanno segnato il tempo di una controffensiva ai clan malavitosi. Ma tutti operativi, rimanga il questore Enzo Mangini, «hanno confermato la presenza su questo territorio di attività illecite legate all'usura e alle estorsioni, fenomeni che hanno fatto tuttora registrare un notevole som-

merso, ma dimostrano nel contempo, la capacità di reazione degli organismi investigativi, che auspichiamo una maggiore collaborazione delle vittime e dei soggetti a rischio».

In questa direzione l'apertura dello Sportello antiusura assume particolare rilievo, così come il posto di polizia «Borgo» che presto inizierà a lavorare a maggior presidio della zona centrale della città. «Il nuovo commissariato - ha aggiunto il questore -, la cui istituzione è stata decisa in sede centrale, sarà reso operativo non appena completati i lavori di ristrutturazione, assegnando le previste unità di rinforzo».

«Una recente occasione di grande impegno per la Questura è stata l'attivazione del Centro di Accoglienza e identificazione

di Manduria», ha rimarcato ancora il questore, non tralasciando qualche difficoltà operativa all'avvio, «ma l'accurato dispositivo realizzato anche con l'impiego di consistenti aliquote di rinforzo assegnate dal Dipartimento di pubblica sicurezza, ha consentito di contenere i momenti di tensione e disagio».

Un breve discorso del sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano, il passaggio in rassegna del reparto, seguito anche dal prefetto Carmela Pagano. E si chiude in bellezza con «Fratelli D'Italia», l'inno, un tempo forse trascurato, diventato simbolo di un rinnovato amore «laico» per la Patria e il decoro che in molte occasioni manca.

S.Cor.